

# Vino e AI: personalizzare l'esperienza del consumatore

scritto da Emanuele Fiorio | 9 Luglio 2024



L'intelligenza artificiale (AI) sta cambiando il volto di molti settori industriali e il settore vinicolo non fa eccezione. Dai processi di viticoltura e vinificazione alla commercializzazione e distribuzione, l'AI sta migliorando l'efficienza, la qualità e l'esperienza del consumatore. Tuttavia, uno degli sviluppi più intriganti è come l'AI può personalizzare la scelta del vino per i consumatori.

L'impatto dell'AI sulla viticoltura, attraverso tecnologie avanzate come droni e sensori sta trasformando la gestione dei vigneti. **L'uso di algoritmi AI per analizzare i dati** raccolti permette di identificare le esigenze specifiche delle piante, migliorando le condizioni di crescita e, di conseguenza, la qualità delle uve. Inoltre, l'AI consente **previsioni sempre più precise** sulle condizioni climatiche future, permettendo ai

viticoltori di prendere decisioni informate riguardo a piantagione, potatura e raccolta.

Utilizzando droni, robot e sensori in campo, **l'intelligenza artificiale permette di mappare digitalmente i vigneti** fino al livello della singola pianta. Questa mappatura dettagliata consente di ottimizzare le operazioni agricole, come l'irrigazione di precisione e la gestione dei parassiti, migliorando l'efficienza e la sostenibilità delle pratiche viticole.

Ma ci sono risvolti molto interessanti anche riguardo alla **possibilità di rendere il processo di selezione del vino più accessibile e personalizzato per i consumatori**. Durante una recente conferenza sull'AI organizzata da The Drinks Business, il Professor Oguz A Acar del King's College di Londra ha sottolineato che l'AI può "portare la personalizzazione a un livello superiore". Questo è già evidente in altri settori in cui l'AI viene utilizzata per creare contenuti su misura, come canzoni o video, per ogni consumatore. Analogamente, nel settore del vino, **l'AI può analizzare le preferenze dei consumatori e suggerire vini che corrispondano ai loro gusti specifici**.

Andrew Sussman, co-fondatore di Preferabili (software leader per la scoperta e i suggerimenti legati a vini, distillati e cibo) ha dimostrato come il loro modello AI possa suggerire abbinamenti di vini basati su input complessi: ad esempio suggerire Lambrusco in abbinamento a costine di maiale o indicare etichette di Pinot Grigio simili a quelle non disponibili in un determinato negozio.

## **Opportunità per le aziende del vino**

Nick Martin, CEO di Wine Owners, ha evidenziato le potenzialità dell'AI nel raggiungere nuovi consumatori. Il settore delle bevande è un'industria incredibilmente frammentata e, secondo Martin, la tecnologia può aiutare a

coinvolgere un pubblico più ampio, personalizzando le esperienze anche per coloro che non sono già clienti abituali: “Non si tratta di chi sei, ma di cosa hai assaggiato e sperimentato”.

**Oltre alla personalizzazione dell'esperienza del consumatore, l'AI offre anche significative opportunità di innovazione e sostenibilità nel settore vinicolo.** L'uso di tecnologie avanzate per monitorare e gestire i vigneti può ridurre l'uso di prodotti chimici e ottimizzare l'uso delle risorse naturali, come l'acqua. Questo non solo migliora la qualità del prodotto finale, ma contribuisce anche a pratiche agricole più sostenibili.

L'AI sta indubbiamente aprendo nuove frontiere per l'industria vinicola, non solo migliorando i processi produttivi ma anche trasformando l'esperienza del consumatore. La capacità di personalizzare la scelta di un determinato vino in base alle preferenze individuali può **semplificare e democratizzare il processo di scelta e selezione, rendendo l'acquisto più accessibile e piacevole per chiunque.**